

Profili fiscali in tema di trust

di Giovambattista Palumbo

Pubblicato il 25 Luglio 2020

Poiché ai fini dell'applicazione delle imposte di successione, registro ed ipotecaria è necessario, ai sensi dell'art. 53 Costituzione, che si realizzi un trasferimento effettivo di ricchezza mediante un'attribuzione patrimoniale stabile e non meramente strumentale, nel trust tale trasferimento imponibile non è costituito né dall'atto istitutivo, né da quello di dotazione patrimoniale fra disponente e trustee, essendo gli stessi meramente attuativi degli scopi di segregazione e costituzione del vincolo di destinazione, bensì soltanto dall'atto di eventuale attribuzione finale del bene al beneficiario.

La Corte di Cassazione, con l'Ordinanza n. 5766 del 03/03/2020, ha chiarito alcuni rilevanti profili in tema di disciplina fiscale dei trust.



La soggettività solo fiscale del trust

Imposta di donazione nel Trust



Fiscalità indiretta del TRUST alla luce della recente pronuncia della Cassazione

Profili fiscali del trust: imposte ipotecaria e catastale

Nel caso di specie, una società disponente conferiva ad un Trust il suo intero patrimonio sociale, al fine di realizzare la liquidazione dell'attivo nell'interesse dei creditori e soci.

In relazione a tale atto la società liquidava le imposte ipotecaria e catastale in misura fissa.



Con avviso di rettifica e liquidazione l'Agenzia delle Entrate liquidava invece tali imposte in misura proporzionale.

Anche un'altra società conferiva ad un Trust l'intero patrimonio sociale, liquidando, anche in questo caso, le imposte ipotecarie e catastali in misura fissa ed indicando un imponibile nullo ai fini dell'imposta sulle successioni e donazioni.

Con avviso di rettifica e liquidazione l'Agenzia delle Entrate liquidava le imposte ipotecaria e catastale in misura proporzionale e quelle sulle successioni e donazioni con aliquota all'8%.

Infine, sempre tale seconda società scioglieva il vincolo di destinazione creato con la costituzione del Trust, con riconferimento dei beni al patrimonio della stessa disponente.

In relazione a tale atto le imposte ipotecaria e catastale venivano liquidate in misura fissa e con avviso di rettifica e liquidazione l'Agenzia delle Entrate le riliquidava ancora in misura proporzionale.

I tre atti impositivi venivano dunque impugnati con separati ricorsi dal notaio che aveva

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento